



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 566 DEL 22/05/2020

OGGETTO: Disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2;

Vista la legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro";

Ritenuto in sede di prima applicazione della L.R. n. 1/2018 di assumere a riferimento gli atti dell'ordinamento e dell'organizzazione della Giunta regionale, nelle more dell'adozione degli atti di organizzazione interni in conformità a quanto previsto dall'art. 20 del regolamento di organizzazione di ARPAL Umbria, approvato con DGR n. 721/2018;

Vista la D.G.R. n. 721 del 29.06.2018 "Legge Regionale 1/2018, Art. 49 c.7 –Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)" con la quale tra l'altro è stato approvato il Regolamento di organizzazione

dell'Agenzia;

Vista la determinazione direttoriale n. 352 del 06.05.2019 con la quale è stato approvato il modello organizzativo ARPAL comprensivo dell'organigramma e delle declaratorie delle strutture, in vigore dal 20 maggio 2019;

Vista la Legge regionale n. 30 del 23.12.2013 "Disciplina del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale" e s.m.i;

Preso atto della attuale situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, e richiamati i provvedimenti emanati dal Governo contenenti misure urgenti e straordinarie in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in particolare da ultimo il D.P.C.M. 17 maggio 2020;

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l'art. 87 che prevede che il lavoro agile sia la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni;

Viste le Direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione contenenti indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni e in particolare da ultimo la Direttiva n. 3 del 4.05.2020 recante "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni.";

Viste le disposizioni regionali adottate in attuazione delle disposizioni governative sopra richiamate e in particolare il "Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 in ambienti di lavoro non sanitari" approvato dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 321/2020;

Viste le "Linee Guida per il contrasto alla diffusione del Covid-19 da parte degli Enti Locali e della Regione Umbria" sottoscritte in data 30.04.2020 da Regione Umbria, ANCI, UPI, CGIL, CISL UIL e FPL;

Richiamate le disposizioni di carattere straordinario e temporaneo adottate da ARPAL Umbria tese al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica attuative delle disposizioni governative e regionali sopra richiamate e in particolare la Determinazione Direttoriale n. 342 del 26.03.2020 con cui è stato approvato il Protocollo di sicurezza anti-contagio di ARPAL;

Richiamata la determinazione del Coordinatore n. 380 del 11.04.2020 relativa alla sospensione di tutte le attività formative autorizzate dalla Regione Umbria e da ARPAL, fatta salva la possibilità di svolgimento di attività formativa a distanza, ivi compresi i tirocini extracurricolari, e di approvazione delle disposizioni in deroga per le attività formative e di tirocinio;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 534 del 15.05.2020 di proroga fino alla data del 22 maggio 2020 delle misure in precedenza adottate in attesa dell'adozione di provvedimenti di natura governativa recanti disposizioni per il periodo successivo alla data del 17 maggio 2020;

Visto il D.P.C.M. 17 maggio 2020 ed in particolare l'Allegato 17 "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020";

Visto in particolare l'art. 1 lett. q) del D.P.C.M. 17 maggio 2020 che prevede il permanere della sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

Vista l'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 17 maggio 2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riavvio parziale delle attività economiche e produttive attualmente sospese - A decorrere dal 18.05.2020.";

Visto il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e

all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. "Decreto Rilancio") e in particolare l'art. 263 recante "Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile";

Considerato che nello scenario attuale, dunque, la disciplina normativa applicabile alle pubbliche amministrazioni continua a rimanere quella contenuta nell'articolo 87 del D.L. 18/2020, le cui misure devono tuttavia essere adeguate dalle singole amministrazioni alla graduale e progressiva riapertura degli uffici pubblici come previsto dal D.L. 34/2020 e nel rispetto delle prescrizioni in materia di tutela della salute emanate dalla competenti autorità;

Considerato che il D.L. Rilancio non detta disposizioni prescrittive di specifiche modalità organizzative ma rimanda all'autonomia delle singole pubbliche amministrazioni nell'individuazione delle modalità più idonee per l'organizzazione del lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi nel rispetto delle misure di sicurezza anticontagio;

Considerato che alla luce di quanto sopra vi è la necessità di un revisione delle modalità organizzative e gestionali dell'Agenzia, che data la complessità dell'ente, richiede un'analisi approfondita per settori di attività e dislocazione territoriale;

Preso atto dei tempi necessari all'adeguamento alle vigenti prescrizioni in materia di tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza, condividendo con i rappresentanti dei lavoratori idonee soluzioni organizzative per l'erogazione dei servizi in un ottica di gradualità e sicurezza;

Dato atto che sono in corso di svolgimento le procedure per l'acquisizione di tutti dispositivi di protezione atti a garantire la sicurezza ai dipendenti di ARPAL e all'utenza in caso di riapertura degli uffici;

Considerato necessario aggiornare il Protocollo di sicurezza anti-contagio di ARPAL in funzione dei nuovi provvedimenti emanati dal Governo e dalla Regione Umbria attraverso il contributo di un apposito Comitato, di prossima nomina, per l'applicazione e la verifica delle misure del protocollo;

Dato atto che gli uffici di ARPAL sono comunque accessibili ai dipendenti e che sulla base delle disposizioni organizzative in precedenza dettate, l'accesso alle sedi di lavoro è comunque consentito, con autorizzazione del dirigente competente, per attività necessarie al più efficiente sviluppo del lavoro svolto essenzialmente in modalità agile;

Dato atto che viene comunque garantita la continuità dell'azione amministrativa dell'Agenzia e l'erogazione dei servizi con modalità a distanza e che l'Agenzia sta provvedendo allo sviluppo di ulteriori soluzioni digitali per l'erogazione dei servizi non in presenza con l'utenza;

Tenuto conto della regolare prosecuzione delle attività dell'Agenzia, per quanto compatibile con le misure anticontagio, e che dal monitoraggio effettuato sui principali indicatori delle attività svolte risulta una elevata produttività in sostanziale continuità con il periodo precedente;

Ritenuto pertanto di prorogare fino alla data dell'1 giugno 2020, le disposizioni di cui alla propria precedente determinazione n. 534/2020 e agli atti ivi richiamati;

Precisato che la riattivazione dei tirocini extracurricolari sarà disposta con apposita Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale di prossima emanazione;

Dato atto che il percorso sopra descritto è stato condiviso con le organizzazioni sindacali;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Direttore

D E T E R M I N A

1. di ritenere prorogate fino alla data dell'1 giugno 2020 le disposizioni di cui alla propria precedente determinazione n. 534/2020 e agli atti ivi richiamati;
2. di dare atto che la riattivazione dei tirocini extracurricolari sarà disposta con apposita Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale di prossima emanazione;
3. di dare atto che sulla base delle disposizioni organizzative in precedenza dettate, l'accesso alle sedi di lavoro è comunque consentito, con autorizzazione del dirigente competente, per attività necessarie al più efficiente sviluppo del lavoro svolto essenzialmente in modalità agile;
4. di demandare l'attuazione delle disposizioni di cui alla presente determinazione ai competenti organi e servizi di ARPAL e di darne la massima diffusione al personale di ARPAL e ad imprese, beneficiari e Enti di Formazione interessati, anche attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 22/05/2020

L'Istruttore
- Franca Sponticcia
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/05/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Luigi Rossetti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/05/2020

Il Dirigente
- Luigi Rossetti
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2